



REMTECH EXPO

REMTECH

LE COPERTURE ASSICURATIVE PER IL DANNO ALL'AMBIENTE

Roberto Ferrari, Pool Ambiente

**LE QUESTIONI GIURIDICHE IN MATERIA AMBIENTALE: NOVITÀ
NORMATIVE, DECISIONI GIURISPRUDENZIALI E DUBBI
IRRISOLTI**

20 settembre 2019

RemTech Expo 2019 (18, 19, 20 Settembre) FerraraFiere

www.remtechexpo.com

Argomenti

- Chi copre il rischio di danno all'ambiente
- In cosa consiste concretamente questo rischio
- Quali caratteristiche peculiari?
- Come si copre questo rischio?

Il Pool Ambiente

- Il Pool è un consorzio di co-riassicurazione fondato nel 1979
- Scopo del consorzio è la condivisione dei rischi e dei sinistri delle Polizze di Responsabilità Civile e Ambientale. Si occupa per conto delle Compagnie aderenti di:
 - ✓ Valutazione e Quotazione dei rischi
 - ✓ Gestione dei sinistri
 - ✓ Formazione sui rischi ambientali
 - ✓ Sviluppo di nuove coperture ambientali
- Conta 22 membri di cui 5 riassicuratori (AMISSIMA, ASSIMOCO, AXA Ass.ni, AXA MPS, BCC, GENERALI, GROUPAMA, HANNOVER RE, HDI, HELVETIA, ITALIANA, ITAS, ADIR, MUNICH RE, NEW RE, SARA, SCOR, CATTOLICA, REALE MUTUA, SWISS RE, UNIPOLSAI, VITTORIA)

Inquadramento situazione italiana e europea

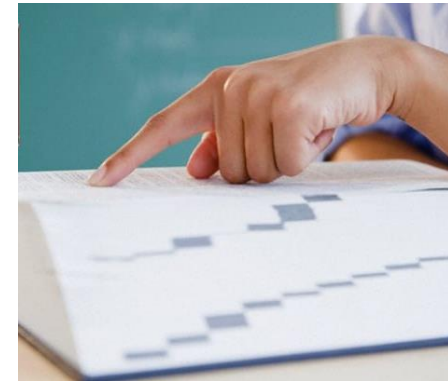
1. Player mercato italiano:

- Polizze RCG con Estensione: circa 50 player
- Polizze dedicate: circa 20 player
 - Membri Pool: AMISSIMA, ASSIMOCO, AXA Ass.ni, GENERALI, GROUPAMA, HDI, HELVETIA, ITALIANA, ITAS, ADIR, SARA, CATTOLICA, REALE MUTUA, UNIPOLSAI, VITTORIA
 - Altre: HDI GLOBAL, ALLIANZ, AXA CORPORATE (XL CATLIN), CHUBB, MITHRAS (AIG)

2. Player nel resto Europa e nel mondo: simile dove è presente un Pool (Spagna, Francia; Finlandia), numero inferiore negli altri – *l'esistenza del Pool permette un allargamento della copertura di questo rischio a più compagnie*. Unica eccezione la Germania, dove però si assicura oltre il 90-95 % delle aziende, e quindi i volumi consentono la realizzazione di strutture autonome

Definizione di Danno all'Ambiente

- Qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima (Art. 300 DLgs 152/06:
- **“Risorse Naturali”**: le risorse naturali comprendono:
 - Le Specie, gli habitat naturali protetti, le Aree Protette
 - Le Acque (superficiali, costiere, di pertinenza italiana, sotterranee)
 - Il Terreno
- La disciplina si applica anche in caso di sola **“minaccia imminente” di danno** (ex art. 302, comma 7), ovvero quando si verifichi – con valutazione scientifica obiettiva – il rischio sufficientemente probabile che stia per verificarsi un danno

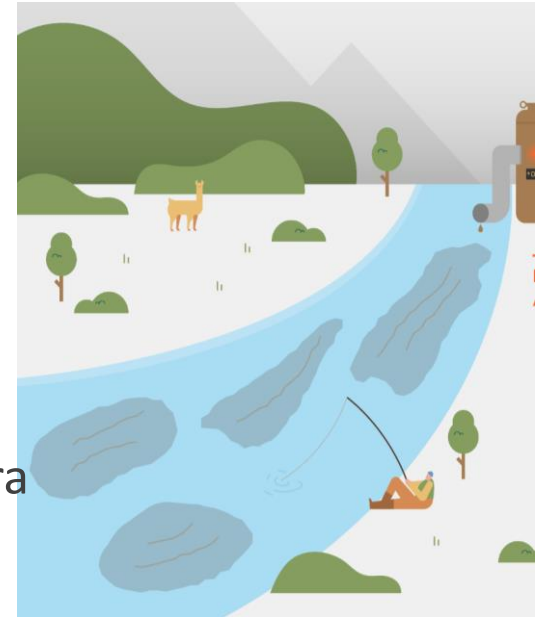


Quando è Danno all'Ambiente?

**NB: il Danno all'Ambiente
NON E' SOLO inquinamento**

Esempi:

- ▶ Rilascio insufficiente/eccessivo da una diga
- ▶ Scarico di acque di raffreddamento ad alta temperatura
- ▶ Passaggio mezzi su zona con specie vegetali protette
- ▶ Crollo di edifici su aree marine/terrestri protette
- ▶ Intercettazione di falde/prosciugamento sorgenti per gallerie
- ▶ Sbarramento di un corpo idrico per esecuzione lavori di scavo



Perché conoscere meglio
i rischi ambientali?



Sversamento di 20 ettolitri di vino nel torrente Rasego: rotta una valvola alle Cantine [REDACTED]



Prima il forte odore di vino, poi l'inusuale schiuma bianca ed infine la chiamata alle autorità: **la rottura della valvola delle Cantine [REDACTED] accaduta durante la notte di lunedì 22 gennaio scorso, ha causato lo sversamento nel vicino torrente Rasego (nei pressi di via Chiesa) di oltre 20 ettolitri di vino (nelle foto)**, provocando danni sia economici che ancor più ambientali.

Secondo le prime ricostruzioni di quanto è accaduto, il vino sarebbe fuoriuscito dalla valvola riversandosi sul piazzale adiacente gli impianti per poi finire in alcuni condotti collegati al torrente, che dopo prosegue il suo corso nel Comune di Fontanelle.

La situazione, che ha da subito richiamato i responsabili della stessa cantina, insieme a tecnici Arpav, Vigili del fuoco, operatori comunali e tecnici specializzati nella decontaminazione delle acque, è apparsa da subito anomala in quanto l'azienda, provvista di efficienti impianti per la pulizia delle acque, non ha mai fatto registrare alcun caso simile.

► Marnate, incendio distrugge l'ex Gs Alimentari: alta colonna di fumo

Incendio distrugge una fabbrica, pompieri al lavoro: altissima colonna di fumo nero

► È successo nella mattinata di venerdì 21 aprile 2017. Distrutta la Piatti Freschi di Marnate



Cisterna di gasolio della scuola materna di Tempio rotta, analisi dei rischi per i cittadini

TEMI: Amministrazione Comunale Di Tempio Pausania Andrea Biancareddu

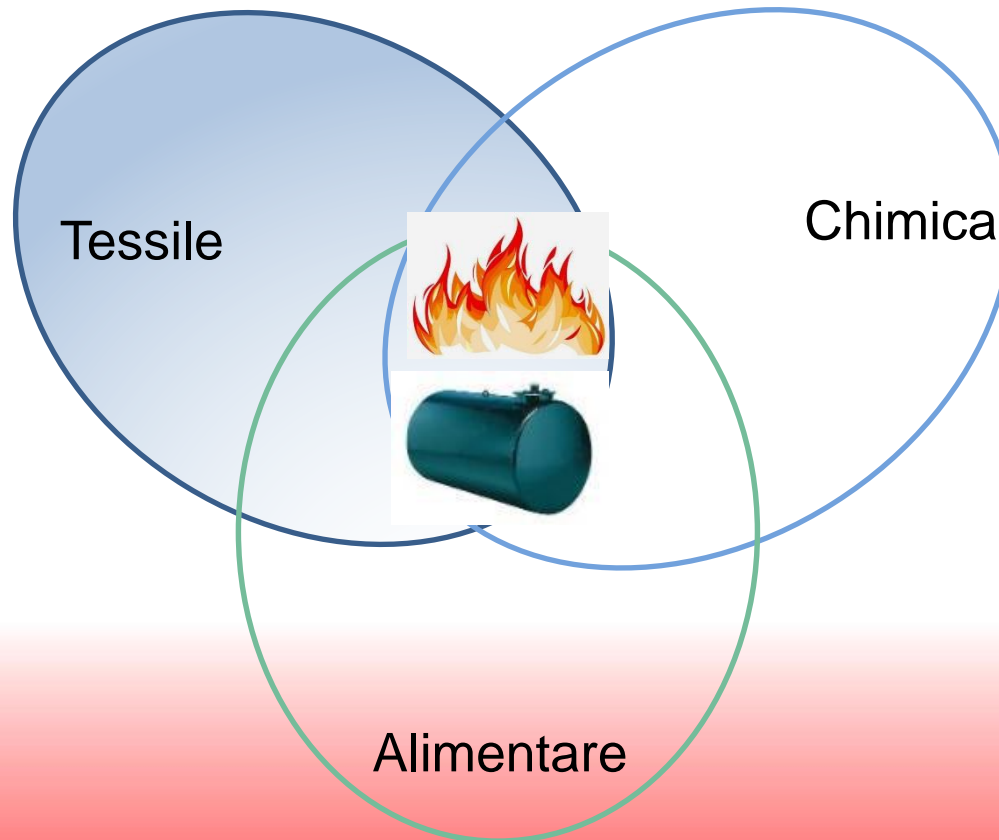


21 MAGGIO 2018

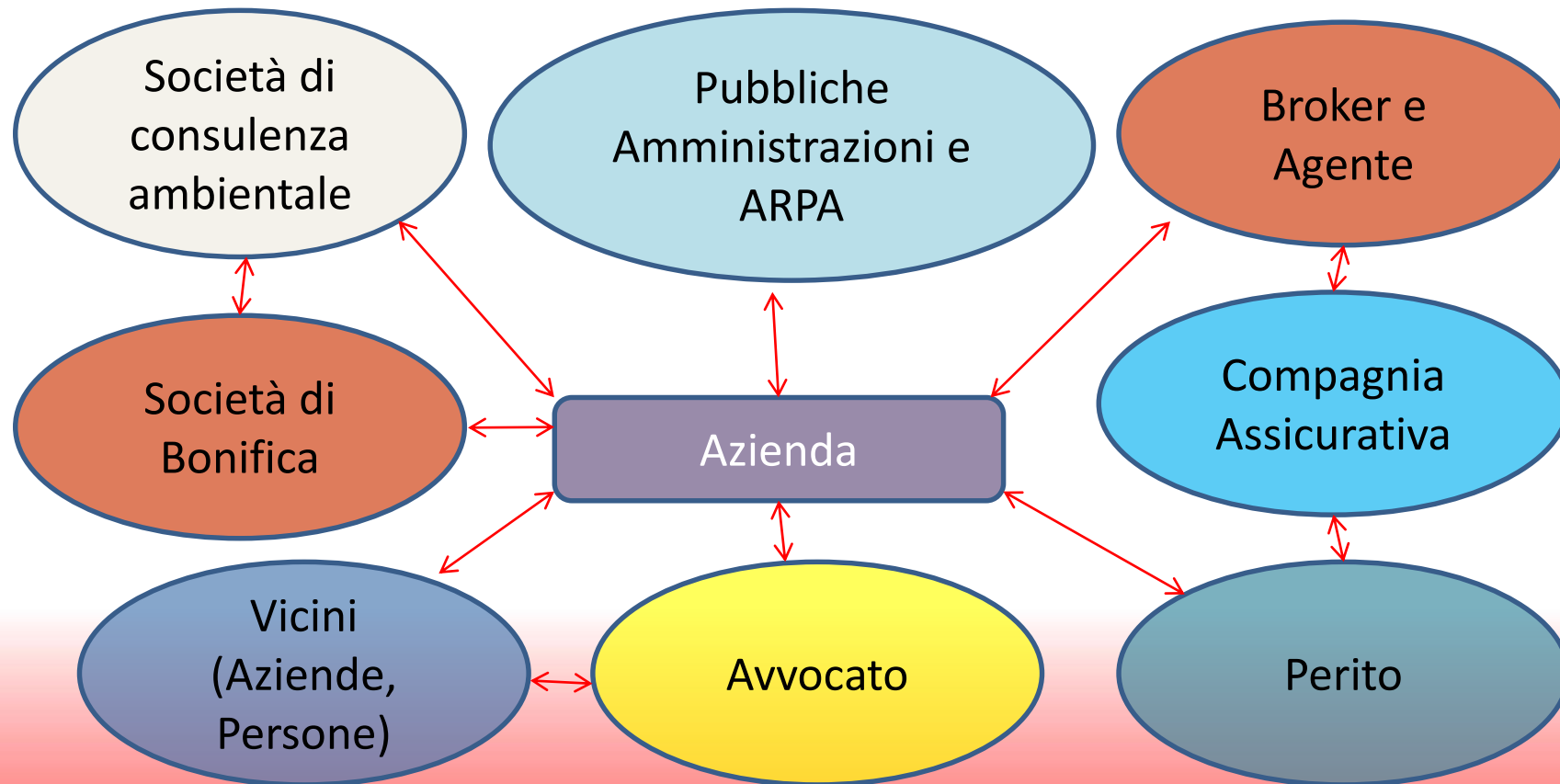
A cedere il deposito di gasolio della scuola materna.

È sotto controllo l'emergenza inquinamento scaturita dalla rottura di una cisterna di gasolio nel quartiere Spinsateddu a Tempio. Ad affermarlo è il sindaco Andrea Baincareddu, sottolineando la solerzia e la tempestività con cui sono stati effettuati gli interventi necessari per scongiurare gli eventuali rischi ambientali.

Rischio ambientale: trasversale



Rischi ambientali: soggetti coinvolti



Norme di Riferimento

a) DLgs 152/06 (Testo Unico Ambiente)

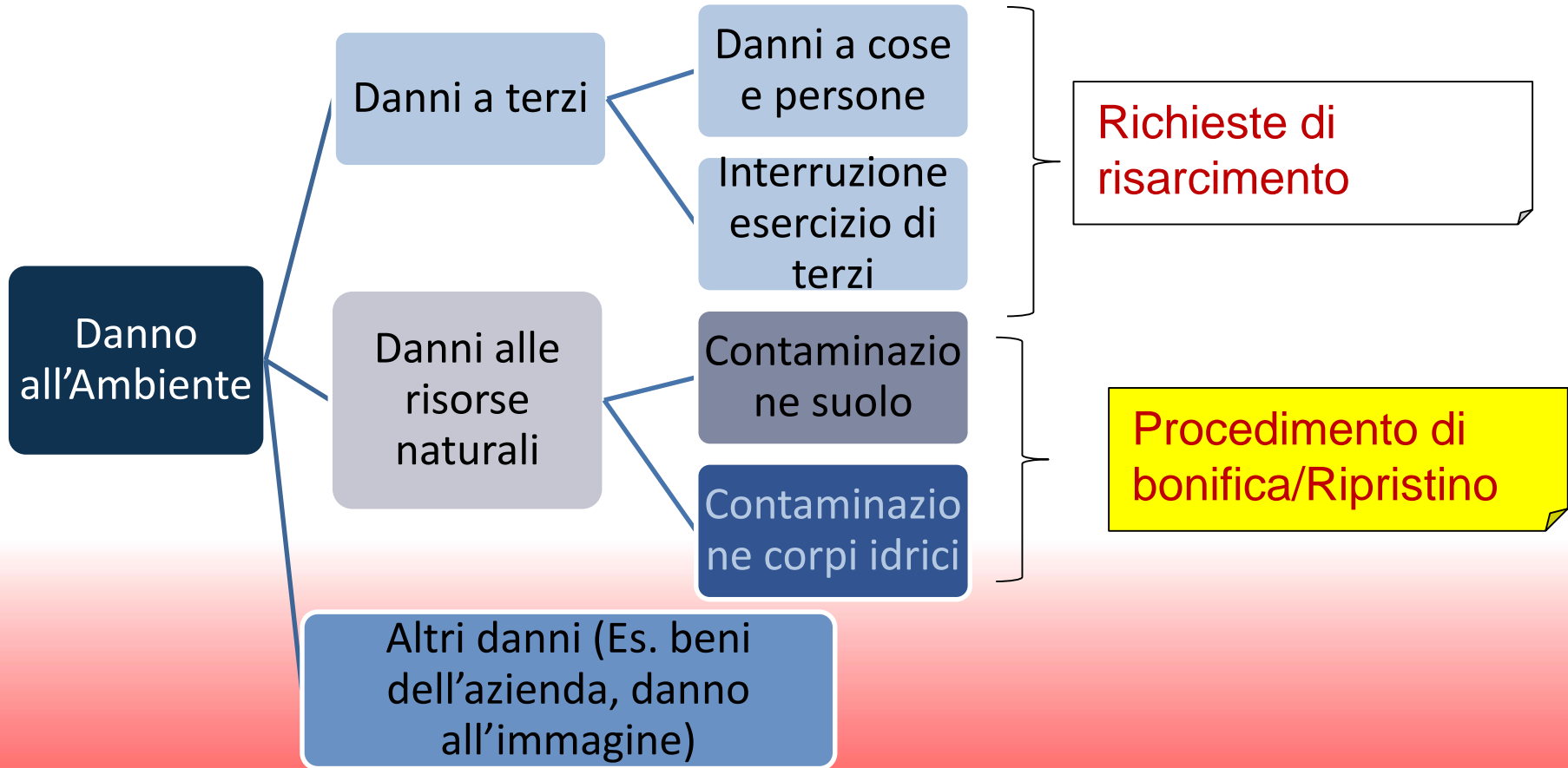
1) Parte Quarta Titolo V «Bonifiche»

2) Parte Sesta «Danno Ambientale»

b) Codice Civile

c) Codice Penale

Le conseguenze di un danno all'ambiente



Perché conoscere meglio i rischi ambientali?

- Rischio presente in tutte le tipologie di attività: **trasversale**
- Danni con bassa frequenza ed elevata magnitudo che possono mettere a rischio la vita aziendale
- Rischio frequentemente sottovalutato, con danni che si ripercuotono su tutta la collettività
- Rischio frequentemente sottoassicurato, solo parzialmente coperto da coperture non dedicate
- Danni con elevata complessità, molteplici soggetti coinvolti, durata pluriennale
- Responsabilità civile, amministrativa e penale (es Obbligo di autodenuncia alle autorità, Obbligo di intervento immediato

Gestione dei rischi ambientali

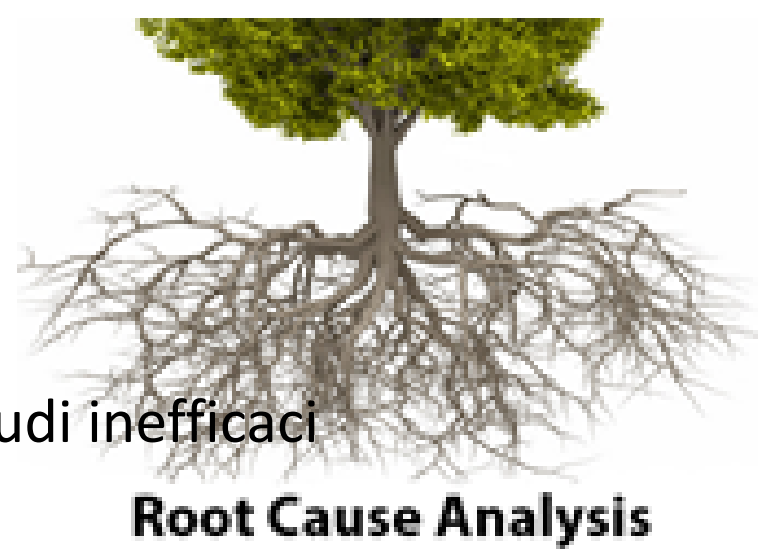
- Analisi del processo produttivo e misure di sicurezza adottate
- Individuazione sorgenti e possibili scenari
- Individuazione cause
- Individuazione bersagli
- Individuazione ulteriori interventi di mitigazione
- Trasferimento assicurativo e ritenzione



Quali sono i possibili scenari?

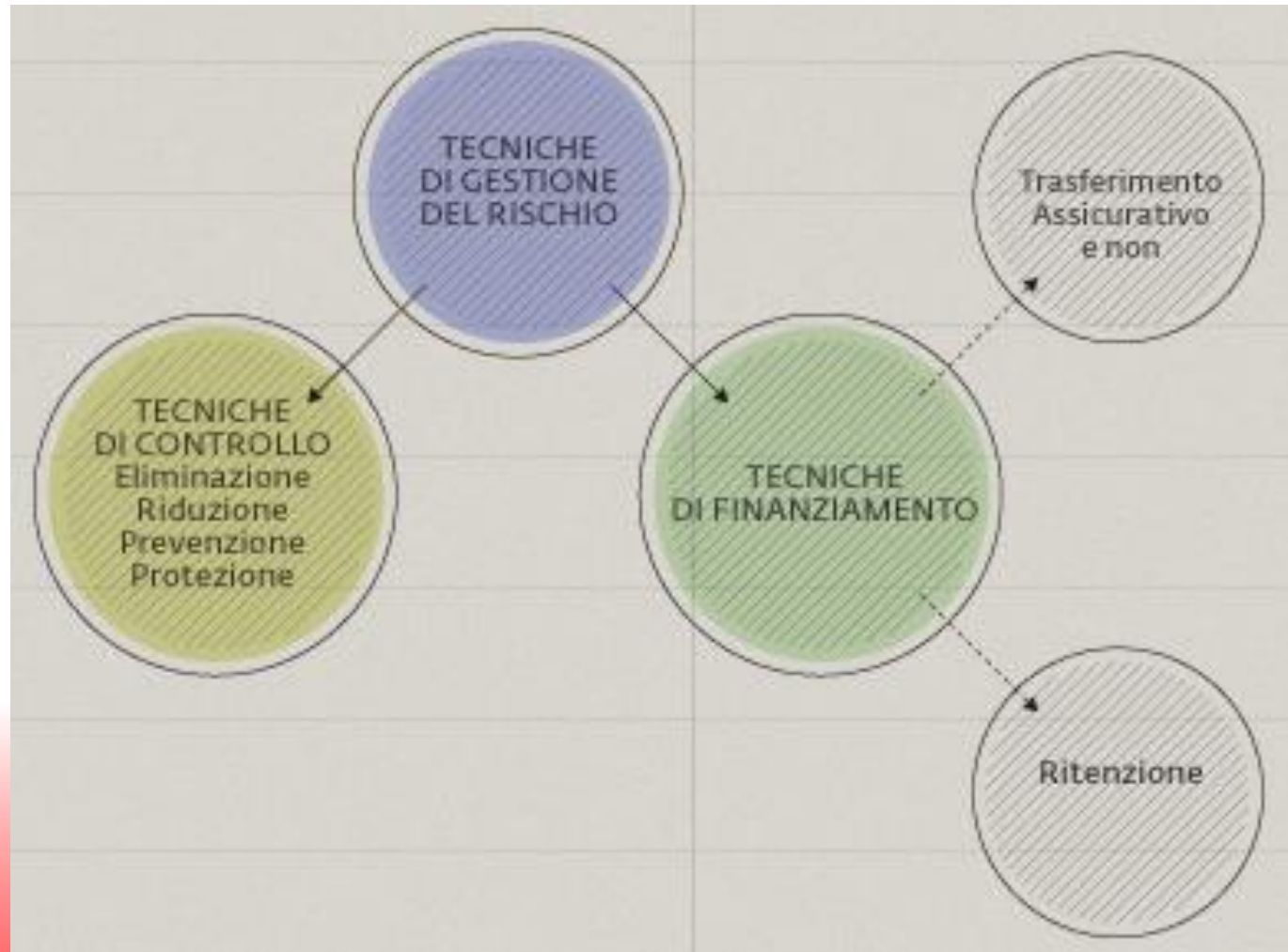
- 1) Incendio, scoppio esplosione
- 2) Perdita da elementi interrati
- 3) Perdita da serbatoi, vasche, reattori, tubazioni fuori terra
- 4) Sversamento aree movimentazione prodotti/rifiuti
- 5) Percolamento da aree di deposito
- 6) Emissione reflui fuori norma
- 7) Emissione fumi fuori norma
- 8) Deterioramento/distruzione diretta di acque o specie e habitat naturali protetti (es. crolli, demolizioni, escavazioni, alterazioni, miscele)
- 9) Sovrasfruttamento di risorse naturali

Analisi Cause

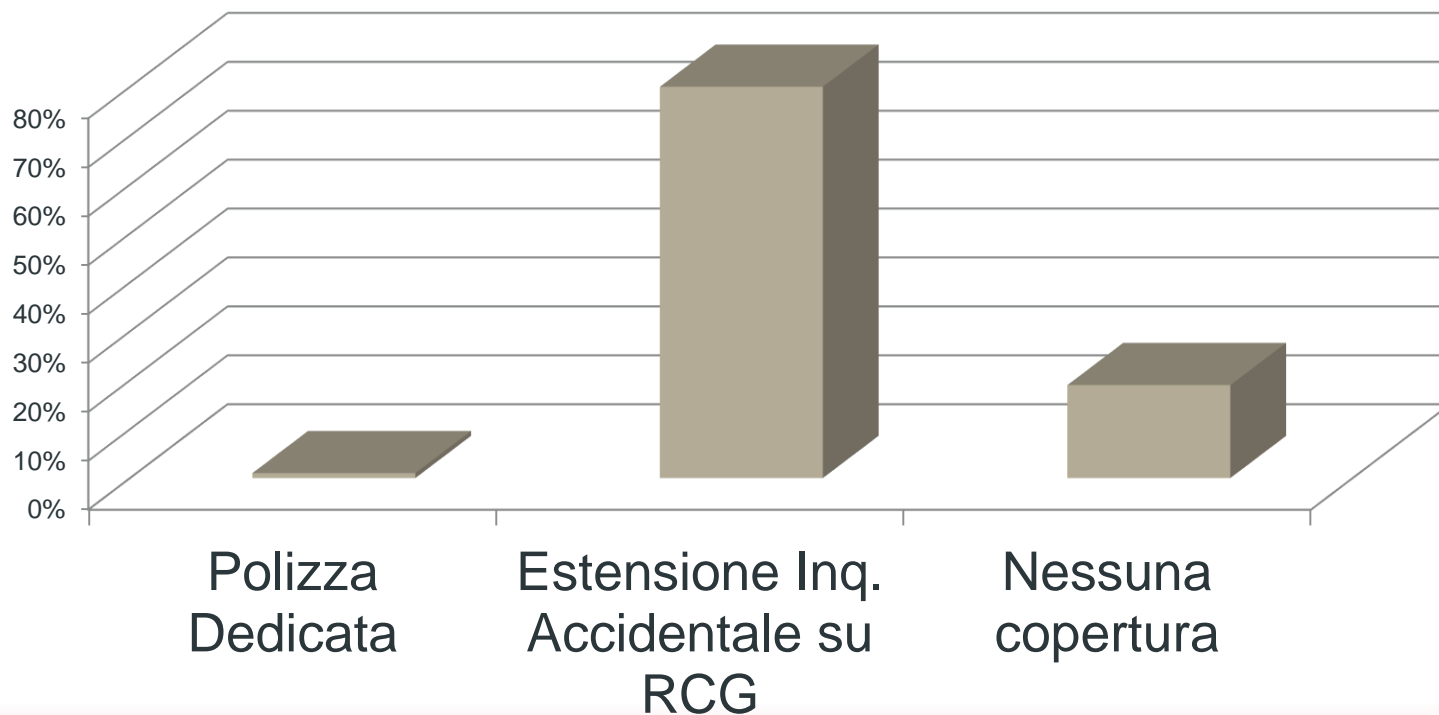


- ✓ Errori progettuali, difetti tecnici, collaudi inefficaci
- ✓ Errori umani
- ✓ Incendio, scoppio o esplosione
- ✓ Foratura, corrosione, spaccatura, cedimento, collasso, crollo impianti
- ✓ Malfunzionamento, avaria impianti
- ✓ Eventi naturali come terremoti, alluvione, frana, onda anomala
- ✓ Atti vandalici, terrorismo, attacco hacker
- ✓ Altri fattori ...

Gestione del rischio



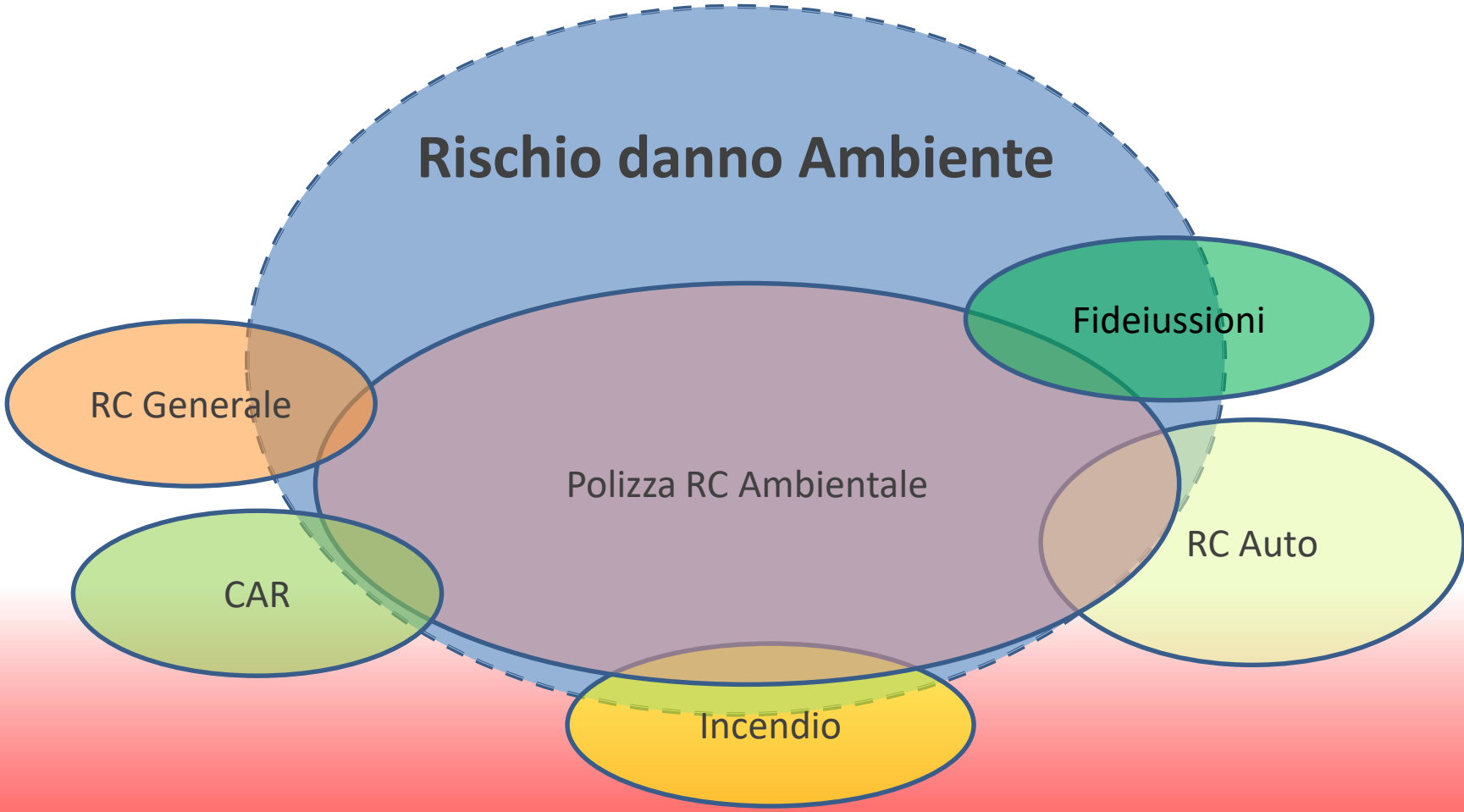
Come si assicurano le imprese in Italia?



Polizze Ambientali in Italia

- Scarsa diffusione delle Polizze di Responsabilità Ambientale, 1% circa ha una polizza dedicata, circa 5000 polizze dedicate a scala nazionale
- Ampio utilizzo (intorno al 70%) dell'estensione all'Inquinamento Accidentale su Polizza RCG, che copre in media il **7%** spese conseguenti a danno all'ambiente, e spesso non è operante
- La maggior parte degli imprenditori è convinta di non avere rischi ambientali o comunque di essere coperta (perché ha l'estensione sulla polizza RCG)*
- Normativa severa ed efficace in materia ambientale, una delle più severe d'Europa in termini di obblighi per le imprese in caso di evento inquinante*

Quali polizze coprono il rischio ambientale?



Le garanzie a copertura del rischio di danno all'ambiente

1. **Polizza dedicata di Responsabilità Civile e Ambientale** – testo dedicato che copre i danni all'ambiente e a terzi
2. **RC AUTO** – Copre solo con veicolo da circolazione su strade pubbliche o private equiparate (parcheggi di supermercati ad es.), escluso il dolo di terzi, escluso il carico e scarico merci
3. **RC Generale** – esclusi danni da inquinamento o danni all'ambiente e ricompresi con estensione all'inquinamento accidentale (diverse formulazioni sul mercato).
4. **Incendio** – normalmente esclusi i danni da inquinamento (es dovuti al fumo e/o alle acque di spegnimento)
5. **Fidejussioni** – è una garanzia di pagamento da parte dell'azienda, non è un'assicurazione
6. **Polizze CAR** – formulazione analoga a RCG

L' estensione all'inquinamento accidentale

Possibili vari testi variabili da Compagnia a Compagnia, si tratta comunque di estensioni a Polizze di Responsabilità Civile verso Terzi



11. Inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo

A deroga dell'art. 16 "Rischi esclusi dall'assicurazione" - lett. e) delle "Norme che regolano l'assicurazione" la garanzia si estende ai danni causati da contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o comunque fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti, condutture e/o macchinari.

La presente garanzia si intende prestata con l'applicazione di uno scoperto del 10% di ogni sinistro con un minimo non indennizzabile di € 2.500,00 e fino alla concorrenza di un massimale annuo di € 150.000,00.

Cosa significa “inquinamento accidentale” ?



- **Assicuratore:** Inquinamento imprevedibile ed improvviso
- **Assicurato:** Inquinamento dovuto a caso fortuito/involontario

Non vi è definizione univoca

Estensione all'inquinamento «accidentale»:

- a. Nessuna valutazione tecnica: adeguatezza del sottolimito dedicato?
- b. Sempre escluso l'inquinamento graduale
- c. Sempre escluse le spese di bonifica interne al sito (causate sia da inquinamento improvviso che graduale)
- d. Sempre escluse le spese di bonifica esterne al sito causate da inquinamento graduale o da inquinamento improvviso ma non accidentale
- e. Se la garanzia è limitata a rotture di impianti e condutture in molti casi la garanzia non opera
- f. Se vengono richiamati i concetti di imprevedibilità (oltre all'accidentalità) diventa complesso comprendere quando la garanzia opera e quando no

Assicurazione Responsabilità Ambientale

Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato fino alla concorrenza del Massimale indicato in Polizza ... in conseguenza di un Danno all'Ambiente o di una sua Minaccia imminente, anche in virtù del Principio di Precauzione.

Il Danno all'Ambiente - o la sua Minaccia imminente - deve essere:

- Causato dai Rischi Assicurati indicati nella Scheda di Polizza;
- Originato da un evento verificatosi dopo la Data di Retroattività e entro il Periodo di Assicurazione;
- Scoperto e comunicato agli enti preposti (autodenuncia) o notificato dagli stessi per la prima volta durante il Periodo di Assicurazione, o comunque entro la Data di Ultrattività, se presente.

La polizza per il Rischio Ambientale copre solo gli Insedimenti?

Tutte le attività possono causare un danno all'Ambiente, e conseguentemente tutte le attività possono essere assicurate da tale rischio.

In particolare:

- ▶ Gli insediamenti produttivi, commerciali, residenziali ...
- ▶ Le attività eseguite presso terzi: bonifica, scavi, installazione impianti, decommissioning
- ▶ Le attività di carico/scarico
- ▶ La committenza del trasporto di merci pericolose

Garanzie per casi particolari

- Polizza RA per siti dismessi: l'assicurato viene garantito dal rischio di rinvenire una contaminazione relativa alla propria attività al termine della vita aziendale
- Polizza Real Estate: l'assicurato viene garantito dal rischio di rinvenire contaminazione durante il risviluppo del sito
- Polizza Cost-cap: l'assicurato viene garantito sul valore massimo della bonifica di un sito

Tener presente che il risviluppo di un sito comporta normalmente il rinvenimento di contaminazione.

Real Estate e Cost-cap in particolare sono polizze poco diffuse sul mercato italiano, che comportano significativi costi di indagine, premi di polizza e condizioni di copertura (massimali, franchigie) proporzionati al rischio ed alla conoscenza della situazione

Sintesi

- L'Italia ha una normativa estremamente severa in caso di Danno all'Ambiente (molto più di quello che prevede la Direttiva Europea), mentre ci sono pochi obblighi sulla prevenzione. Per questo motivo l'esposizione delle aziende in caso di danno all'ambiente è particolarmente elevata
- L'Italia ha anche il primato di una scarsissima sensibilità delle aziende al rischio di danno all'ambiente e le possibili conseguenze sono generalmente sottostimate.
- Per offrire e mettersi al riparo da possibili cause è importante valutare sempre i rischi di danno all'ambiente e implementare le opportune misure di prevenzione e mitigazione - incluso l'eventuale trasferimento assicurativo

Polizza di Tutela Ambientale

➤ **PROTEZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE**

Consentire all'azienda di far fronte agli obblighi di legge, a trattare con gli enti, riprendere il prima possibile l'attività e ridurre al minimo il danno reputazionale

➤ **A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA COMUNITÀ**

Valenza sociale e ambientale, tutela la salute dei cittadini e consente il ritorno delle risorse naturali alle condizioni preesistenti

➤ **PROTEZIONE DEI VERTICI AZIENDALI** (esecuzione interventi di bonifica attenuante procedimenti penali)

➤ **SUPPORTO CONSULENZIALE NELLA GESTIONE DELLA CRISI E DEL SINISTRO** (che tipicamente dura diversi anni) **E NELLA PREVENZIONE**



Le fondamenta
per una reale protezione
dell'ambiente
si costruiscono con una
corretta prevenzione e gestione dei
rischi ambientali



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott. Roberto Ferrari

Pool Ambiente – www.poolambiente.it

Telefono 02 76 416 471

E-mail info@poolambiente.it